ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎- 0427/731491 Fax 0427/732657

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE	**5ª IPAT**
ANNO SCOLASTICO	**2017/2018**
COORDINATORE	**prof. Fabio Bonacotta**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La storia dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ha inizio nel giugno del 1948 con la presentazione da parte dell'amministrazione comunale di Maniago e dell'Istituto Veneto del Lavoro della prima richiesta di contributo al Ministero per l'Industria e il Commercio per la costituzione di un laboratorio-scuola per coltellinai. Nel giugno del 1949 il Ministero concede il contributo e tra aprile e ottobre 1950 viene completamente delineata la fisionomia del laboratorio-scuola per coltellinai che trova la sua espressione nello statuto, approvato definitivamente nel gennaio 1951. Nel marzo 1951 vengono acquistati i primi macchinari e collocati nei locali della ex GIL; nel maggio dello stesso anno si costituisce il Consiglio d'Amministrazione del laboratorio-scuola, ad agosto l'amministrazione comunale di Maniago si accolla l'intera spesa per l'adattamento dell'antica officina elettrica a sede del laboratorio. Finalmente, a settembre 1951, avviene l'inaugurazione del laboratorio nei locali della ex GIL. Con l'anno scolastico 1951-52 inizia il 1° Corso di Meccanici Coltellinai sotto la direzione dell'Ingegner Pasquale Adessa. Il corso, di durata biennale, conferisce la qualifica di Meccanico Coltellinaio. Dopo qualche anno dalla sua istituzione, il laboratorio-scuola diventa sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato "G. Ceconi" di Udine. Nel 1960 diviene sede coordinata dell'I.P.S.I.A. "L. Zanussi" di Pordenone assumendo la denominazione di "Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato" e nel 1964 viene inaugurata la nuova sede di via Vittorio Emanuele. Negli anni '60-'70 vengono attivati corsi di alta specializzazione per congegnatori meccanici e stampisti richiesti anche all'estero; è di questo periodo il gemellaggio con le industrie FORD di Colonia. Oltre ai corsi diurni viene aperto un corso serale a cui partecipano numerosi allievi che nel tempo diventeranno affermati imprenditori. Nel settembre 1982 viene avviato il corso di Installatore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Nel 1994 viene avviato, per la prima volta in Provincia di Pordenone, il corso Operatori dei Servizi Sociali che porterà al diploma numerose ragazze del territorio. A settembre 1997 l'IPSIA diventa sede coordinata del Liceo Scientifico Statale "E. Torricelli". Con l'anno scolastico 1999/2000 viene avviato il progetto M.A.P.P.A (Metodo di Apprendimento per un Progetto Professionale Autonomo). Il 5 Dicembre 2001 viene posta la prima pietra del nuovo edificio di via Udine che sarà inaugurato il 22 aprile 2004.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il corso di produzione artigianale e del territorio prende avvio con il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 e con l'emanazione delle Linee guida ministeriali, al fine di valorizzare la filiera siderurgica di qualità. Il corso IPAT di Maniago viene istituito con la delibera della Giunta regionale del dicembre 2013, unico in Friuli Venezia Giulia.

La classe V^ IPAT risulta attualmente composta da 14 allievi: due di questi regolari negli studi, dodici ripetenti in questo oppure in altri istituti. Uno studente è entrato a far parte della classe in seguito alla non ammissione all'esame di stato nello scorso anno scolastico 2016/2017. Nonostante la classe sia caratterizzata da un buon potenziale, la maggior parte degli studenti ha partecipato al dialogo educativo con interesse sufficiente, raggiungendo un livello di preparazione mediamente sufficiente. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto. Eventi passati che hanno coinvolto la classe hanno influenzato in modo negativo i rapporti tra gruppi di studenti contribuendo a creare un clima poco favorevole per un buon apprendimento e limitando la possibilità di coinvolgere la classe in viaggi di istruzione. Uno studente, al 14 Maggio, ha maturato un elevato numero di assenze che dal confronto con il personale di segreteria risulta non essere giustificato da alcuna documentazione medica nonostante i ripetuti contatti con la famiglia.

Per ciò che riguarda le materie professionalizzanti, il livello è discreto, pur permanendo lacune in alcuni casi. Per ciò che concerne le materie umanistiche e letterarie, la maggior parte degli allievi ha sviluppato un metodo di studio abbastanza efficace; tuttavia i risultati sono inficiati dalla discontinuità nell'applicazione del medesimo.
Alcuni studenti hanno dimostrato di perseguire un apprendimento approfondito e uno studio costante, stimolati dalla curiosità e da una certa motivazione personale. Alcuni allievi dimostrano una modesta padronanza della lingua dello studio che limita, in parte, l'esposizione dei contenuti appresi.
Per quanto concerne la continuità didattica, gli insegnanti di Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali, Storia delle arti applicate e Tecniche di distribuzione e marketing, sono al primo anno di esperienza in questa classe.

I DOCENTI CHE COMPONGONO IL CONSIGLIO DI CLASSE SONO:

Francesca Bearzatto	Italiano
Francesca Bearzatto	Storia
Sergio Covre	Matematica
Maria Teresa Fabris	Inglese
Don Luca Buzziol	Religione
Silvia Bizzarro	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Velia Cassan	Storia delle arti applicate
Federica Borz Docente tecnico pratico: Silvia Bizzarro	Disegno Professionale Rappresentazioni grafiche digitali
Denise Coloricchio	Tecniche di distribuzione e marketing
Fabio Bonacotta Docente tecnico pratico: Silvia Bizzarro	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi
Fabio Bonacotta Docente tecnico pratico: Silvia Bizzarro	Progettazione e realizzazione del prodotto

LA COMMISSIONE D'ESAME È FORMATA DAI SEGUENTI MEMBRI INTERNI:

Francesca Bearzatto	Storia
Denise Coloricchio	Tecniche di distribuzione e marketing
Fabio Bonacotta	Progettazione e realizzazione del prodotto

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

1. Obiettivi didattici conseguiti in termini di	**CONOSCENZE** Gli allievi conoscono: • i contenuti delle specifiche materie, per i cui dettagli si rimanda alle specifiche programmazioni disciplinari; • la lingua italiana, sia scritta che parlata e il linguaggio scientifico – tecnico (anche in lingua straniera); • i fondamenti scientifici e tecnologici della produzione industriale e artigianale.

	ABILITÀ Gli allievi, se opportunamente guidati, sono capaci di: • confrontare le proprie opinioni con quelle degli altri; • interpretare i contenuti disciplinari in modo analitico; • eseguire una consegna; • documentare il proprio lavoro; • orientare le proprie scelte future.
	COMPETENZE Gli allievi sono in grado di: • Usare in modo sufficientemente corretto le terminologie specifiche di ciascuna disciplina; • Usare in modo sufficientemente corretto la lingua italiana; • Sostenere e comprendere una semplice conversazione in lingua inglese, su argomenti noti; • Utilizzare un metodo di studio (sufficientemente) efficace e autonomo; • Argomentare in modo (sufficientemente) chiaro, logico e coerente; • Utilizzare software applicativi di uso comune o tecnico-professionalizzanti.
2. Metodi	Sono state adottate le seguenti strategie comuni: • Lezioni frontali, riservate prevalentemente ai contenuti teorici; • Lezioni basate su dibattiti e confronti di opinioni; • Discussioni guidate; • Elaborazione di mappe concettuali; • Utilizzo di schemi, di tavole riassuntive, tabelle, appunti integrativi • Verifica immediata della comprensione; • Utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche; • Proiezioni video e filmati; • Lavori di gruppo; • Visite guidate, conferenze; • Interventi didattici educativi integrativi/ corsi di recupero.
3. Strumenti	Libri di testo, quaderni di appunti, vocabolari, audiovisivi, lavagna luminosa, software didattico, videoproiettore, computer, fotocopie, internet, presentazioni in power point.
4. Spazi	Aula; aula magna; laboratori, palestra; palazzetto dello sport; aziende, enti e associazioni del territorio, mostre e musei.
5. Tempi	Si rinvia alla relazione finale del singoli docenti.
6. Criteri di valutazione	Si rinvia al Piano dell'Offerta Formativa e alle relazioni finali dei singoli docenti.
7. Strumenti di valutazione	Compiti scritti, prove orali, progetti, esercitazioni di laboratorio, relazioni, lavori assegnati per casa.

8. Numero e tipologia delle prove scritte	Almeno due prove scritte e orali per il primo quadrimestre, tre per il secondo. Sono state effettuate le seguenti simulazioni di prove d'esame: ▪ 21.03.2018 simulazione I prova ▪ 26.04.2018 simulazione I prova ▪ 25.05.2018 simulazione I prova ▪ 05.04.2018 simulazione II prova ▪ 19.04.2018 simulazione II prova ▪ 24.05.2018 simulazione II prova ▪ 26.03.2018 simulazione III prova ▪ 09.04.2018 simulazione III prova ▪ 28.05.2018 simulazione III prova
9. Attività curricolari ed extracurricolari	Oltre alle attività curricolari, indicate nelle relazioni per materia dei singoli docenti, la classe (tutta o in parte) è stata coinvolta in alcune attività extracurricolari promosse dalla scuola: ▪ **Erasmus +** : tirocini all'estero nell'ambito del progetto "I MO.V.E.". Tra i selezionati, per la V Ipat: Fabio Dal Compare. ▪ **Teatro sociale 2017/2018:** partecipanti della classe V IPAT: Alex de Marco, Susanna Saita, Elena Franceschina, Luca Benincà, Maryam Shahid, Fatima Munir, Tiziana d'Auria, Fabio dal Compare, Simone Fabbro, Michael Centazzo. ▪ **Ciclotreno:** progettazione e realizzazione di un mezzo ferroviario a pedali per la cerimonia di riattivazione della linea ferroviaria Sacile – Maniago eseguita nel IV anno in collaborazione con l'IPSIA "P:della Valentina" di Sacile. ▪ Giornata dell'economia (Aprile 2018): convegno tenuto presso il polo universitario di Pordenone organizzato dalla Banca Credit Agricole. ▪ Corso di modellazione in collaborazione con l'ente FabLab Innova FVG. ▪ Attività di orientamento ▪ Attività sportive: torneo interno dell'istituto di pallavolo. ▪ Progetto "keep the beat" ▪ Progetto "dono del sangue"
10. Alternanza Scuola Lavoro	**Nell'ambito del Progetto Alternanza Scuola-Lavoro**, la classe ha partecipato, opportunamente indirizzata, ad un serie di iniziative: 1. Periodo di stage nelle aziende del territorio 2. Conferenze/lezioni 3. Conferenze/lezioni "Dall'idea alla realizzazione del prodotto - studio di design"

ALLEGATI
Al presente documento vengono allegati: • Argomenti degli approfondimenti per il colloquio d'esame; • Attività di alternanza scuola lavoro effettuata dagli studenti; • Piano di lavoro effettivamente svolto in ciascuna disciplina con l'indicazione degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità, dei contenuti, dei metodi, dei mezzi, degli spazi, dei tempi, dei criteri e degli strumenti di valutazione; • Testi delle simulazioni di terza prova.

Firme componenti consiglio di classe

Materia	Insegnante	Firma
Italiano e Storia	Francesca Bearzatto	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Silvia Bizzarro	
Progettazione e realizzazione del prodotto Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi	Fabio Bonacotta	
Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali	Federica Borz	
Religione	Luca Buzziol	
Scienze motorie e sportive	Pasquale Capasso	
Matematica	Sergio Covre	
Inglese	Maria Teresa Fabris	
Tecniche di distribuzione e marketing	Denise Coloricchio	
Storia Arti Applicate	Velia Cassan	

Maniago, 14 maggio 2018

Il Coordinatore

_____

prof.

Timbro
della
Scuola

Il Dirigente Scolastico

_____

prof.

ARGOMENTI DEGLI APPROFONDIMENTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME

Luca Benincà	L'ammopenna
Michael Centazzo	Twitch Side
Fabio Dal Compare	Feather Homeland
Tiziana D'Auria	Eva
Alex De Marco	Gadget 61° anniversario Mr.Linea
Chiara Di Fonzo	Old soul
Simone Fabbro	Bracciale Deez
Elena Franceschina	Joie
Giada Frassino	Classic Homme
Fatima Munir	Swirl
Luca Renga	Bialetti
Susanna Saita	Keymouse
Giada Saro	Happy paws
Maryam Shahid	Beat

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Luca Benincà			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam e stampa 3D	16/02/2018 23/02/2018	12
	Visita osservativa aziende del territorio	25/10/2018	6
2016/2017	Corso on line sulla sicurezza	28/05/2017	4
	ASL presso CARMO Srl	29/05/2017 30/06/2017	192
	Incontro formativo “Linguaggi diversi”	10/05/2017	5
	Convegno “Dall'idea alla realizzazione del prodotto”	16/03/2017	2
	Progetto “CIclotreno”	01/03/2017 14/04/2017	30
	Progetto “Keep the beat”	06/02/2017	6
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	ASL Comune di Maniago	04/04/2016 30/04/2016	155
	Conferenza “sharing economy nuovi lavori internet e soft skills”	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade “Realuce”	11/12/2015 01/06/2016	30

Michael Centazzo			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam e stampa 3D	16/02/2018 23/02/2018	6
	Visita osservativa aziende del territorio	25/10/2018	6
2016/2017	ASL presso SIAP Spa	29/05/2017 30/06/2017	184
	Convegno “Dall'idea alla realizzazione del prodotto”	16/03/2017	2
	Progetto “Keep the beat”	06/02/2017	4
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	ASL Comune di Maniago	04/04/2016 30/04/2016	161
	Conferenza “sharing economy nuovi lavori internet e soft skills”	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade “Realuce”	11/12/2015 01/06/2016	30

Tiziana D’Auria			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam e stampa 3D	16/02/2018 23/02/2018	12
	ASL presso L.I.C.A.R. International Spa	27/03/2018 27/04/2018	20
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2018	6

2016/2017	Corso on line sulla sicurezza	28/05/2017	4
	ASL presso AUSONIA NANUTTI BELTRAME	29/05/2017 30/06/2017	164
	Partecipazione all'evento "Linguaggi diversi".	10/05/2018	5
	ASL presso REGIONE AUTONOMA FVG – PROTEZIONE CIVILE FVG	19/03/2017 25/03/2017	80
	Convegno "Dall'idea alla realizzazione del prodotto"	16/03/2017	2
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	6
	Project work: realizzazione di uno spettacolo musicale.	01/10/2016 05/05/2017	40
	Project work: realizzazione di uno spettacolo teatrale.	01/10/2016	30
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	ASL presso Comune di Maniago	04/04/2016 30/04/2016	145
	Conferenza "sharing economy nuovi lavori internet e soft skills"	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade "Realuce"	11/12/2015 01/06/2016	30

Fabio dal Compare			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam e stampa 3D	16/02/2018 23/02/2018	12
	ASL presso Electrolux Italia Spa	28/03/2018 04/05/2018	16
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2018	6
2016/2017	Corso on line sulla sicurezza	28/05/2017	4
	Progetto Erasmus+ presso Malta Alberta group	10/10/2017 05/11/2017	160
	ASL presso ICAR Srl	29/05/2017 30/06/2017	145
	Partecipazione all'evento "Linguaggi diversi".	10/05/2018	5
	ASL presso REGIONE AUTONOMA FVG – PROTEZIONE CIVILE FVG	19/03/2017 25/03/2017	80
	Convegno "Dall'idea alla realizzazione del prodotto"	16/03/2017	2
	Preparazione linguistica/tecnica propedeutica al progetto Erasmus+	13/03/2017 27/04/2017	24
	Progetto "CIclotreno"	01/03/2017 14/04/2017	30
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	6
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	ASL presso Coltellerie F.lli Antonini fu Giulio S.a.s.	04/04/2016 22/04/2016	112
	Conferenza "sharing economy nuovi lavori internet e soft skills"	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade "Realuce"	11/12/2015 01/06/2016	30

Alex de Marco			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Corso on line sulla sicurezza	25/03/2018	4
	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam e stampa 3D	16/02/2018 23/02/2018	12
	ASL presso Electrolux Italia Spa	28/03/2018 04/05/2018	20
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2018	6
2016/2017	ASL presso Euro Knives Italia Srl	29/05/2017 30/06/2017	264
	Partecipazione all'evento "Linguaggi diversi".	10/05/2018	5
	Convegno "Dall'idea alla realizzazione del prodotto"	16/03/2017	2
	Progetto "CIclotreno"	01/03/2017 14/04/2017	30
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	6
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	Conferenza "sharing economy nuovi lavori internet e soft skills"	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade "Realuce"	11/12/2015 01/06/2016	30

Chiara di Fonzo			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2018	6
2016/2017	ASL presso Sacilese Industriale Vetraria Srl	29/05/2017 30/06/2017	171
	Partecipazione all'evento "Linguaggi diversi".	10/05/2018	5
	Progetto "CIclotreno"	01/03/2017 14/04/2017	4
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	6
	ASL presso Comune di Maniago	04/04/2016 30/04/2016	105
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade "Realuce"	11/12/2015 01/06/2016	30

Simone Fabbro			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Corso on line Sicurezza	26/03/2018	4
	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	ASL presso Electrolux Italia Spa	28/03/2018 04/05/2018	16
	Corso Cad/Cam specifico per la modellazione e la stampa 3D.	16/02/2018 23/02/2018	6
	Corso ANMIL sulla sicurezza	14/11/2018	4

2016/2017	ASL presso STUDIO FABBRO	29/05/2017 30/06/2017	192
	Partecipazione all'evento "Linguaggi diversi".	10/05/2018	5
	Conferenza "Dall'idea alla realizzazione del prodotto".	13/03/2017	2
	Progetto "CIclotreno"	01/03/2017 14/04/2017	18
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	6
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	ASL presso EURO KNIVES ITALIA Srl	04/04/2016 22/04/2016	112
	Conferenza "sharing economy nuovi lavori internet e soft skills"	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade "Realuce"	11/12/2015 01/06/2016	30

Elena Franceschina			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	ASL presso L.I.C.A.R. International Spa	27/03/2018 27/04/2018	18
	Corso Cad/Cam specifico per la modellazione e la stampa 3D.	16/02/2018 23/02/2018	6
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2017	6
2016/2017	Corso on line sulla sicurezza	28/05/2017	4
	ASL presso LIONSTEEL DI PAULETTA GIANNI M.D. SAS	03/07/2017 28/07/2017	150
	ASL presso F.B. UNO SAS DI ROSOLEN FLAVIO & C.	29/06/2017 14/07/2017	96
	Partecipazione all'evento "Linguaggi diversi".	10/05/2018	5
	Conferenza "Dall'idea alla realizzazione del prodotto".	13/03/2017	2
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	4
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	ASL presso Loris adesivi di Grisostolo Loris	04/04/2016 29/04/2016	146
	Conferenza "sharing economy nuovi lavori internet e soft skills"	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade "Realuce"	11/12/2015 01/06/2016	30

Sandy Frassino			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	ASL presso Studio legale Marchi	01/03/2018 12/04/2018	110
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2017	6
2016/2017	ASL presso BEMAR Srl	29/05/2017 30/06/2017	133
	Conferenza "Dall'idea alla realizzazione del prodotto".	13/03/2017	2
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	4
2015/2016	ASL presso Comune di Maniago	04/04/2016 30/04/2016	46
	Conferenza "sharing economy nuovi lavori internet e soft skills"	17/03/2016	3

	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade “Realuce”	11/12/2015 01/06/2016	30

Fatima Munir			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam specifico per la modellazione e la stampa 3D.	16/02/2018 23/02/2018	6
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2017	6
2016/2017	ASL presso FARFALLI Srl	29/05/2017 30/06/2017	186
	Progetto “Keep the beat”	06/02/2017	2
2015/2016	Visita osservativa presso Premek (Pordenone)	25/05/2016	5
	ASL presso ITALIAN CREATIVE BOOK Srl	04/04/2016 22/04/2016	120
	Conferenza “sharing economy nuovi lavori internet e soft skills”	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade “Realuce”	11/12/2015 01/06/2016	30

Luca Renga			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Visita presso aziende del territorio	25/10/2017	6
2016/2017	Conferenza “Dall’idea alla realizzazione del prodotto”.	13/03/2017	2
2015/2016	Tirocinio presso la scuola dell’infanzia “Tenente Cassinis” di Monfalcone (GO)	01/02/2016 19/02/2016	46
2014/2015	Tirocinio presso il “Trenino blu” di Gorizia	04/05/2014 22/05/2015	75

Susanna Saita			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Corso on line sulla sicurezza	19/03/2018	4
	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam e stampa 3D	16/02/2018 23/02/2018	12
	ASL presso Brovedani Spa	28/03/2018 04/05/2018	20
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2018	6
2016/2017	ASL presso ITALIAN CREATIVE BOOK Srl	29/05/2017 30/06/2017	167
	Partecipazione all’evento “Linguaggi diversi”.	10/05/2018	5
	Convegno “Dall'idea alla realizzazione del prodotto”	16/03/2017	2
	Progetto “CIclotreno”	01/03/2017 14/04/2017	4
	Progetto “Keep the beat”	06/02/2017	6
2015/2016	ASL presso Comune di Maniago	04/04/2016 30/04/2016	154
	Conferenza “sharing economy nuovi lavori internet e soft skills”	17/03/2016	3
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade “Realuce”	11/12/2015 01/06/2016	30

Giada Saro			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Corso on line sulla sicurezza	23/03/2018	4
	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam e stampa 3D	16/02/2018 23/02/2018	12
	ASL presso L.I.C.A.R. International Spa	27/03/2018 27/04/2018	14
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2018	6
2016/2017	ASL presso AGRIMOR DI FRANCO MORETTI & C Sas	29/05/2017 30/06/2017	192
	Partecipazione all'evento "Linguaggi diversi".	10/05/2018	5
	Progetto "CIclotreno"	01/03/2017 14/04/2017	4
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	6
2015/2016	Visita osservativa presso Premex Pordenone	25/05/2016	5
	ASL presso Comune di Maniago	04/04/2016 30/04/2016	92
	Progetto lampade "Realuce"	11/12/2015 01/06/2016	30

Maryam Shahid			
Anno scolastico	Attività	Periodo	Ore svolte
2017/2018	Attività di formazione su ASL	09/05/2018	20
	Corso Cad/Cam e stampa 3D	16/02/2018 23/02/2018	12
	Visita presso aziende del territorio	25/10/2018	6
2016/2017	ASL presso FARFALLI Srl	03/04/2017 12/05/2017	172
	Convegno "Dall'idea alla realizzazione del prodotto"	16/03/2017	2
	Progetto "Keep the beat"	06/02/2017	6
2015/2016	Visita osservativa presso Premex Pordenone	25/05/2016	5
	ASL presso Comune di Maniago	04/04/2016 30/04/2016	125
	Visita osservativa presso Realuce (Pordenone)	11/12/2015	5
	Progetto lampade "Realuce"	11/12/2015 01/06/2016	30

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**Storia**
INSEGNANTE	**Francesca Bearzatto**

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

CONOSCENZE

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.
Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
Lessico delle scienze storico-sociali.
Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).
Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).
Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).

ABILITÀ

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.
Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.
Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.

COMPETENZE

• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI

L'età giolittiana L'Italia post unitaria	**Primo periodo 8 ore**
Il primo conflitto mondiale Cause internazionali, principali fatti bellici, interventisti e neutralisti in Italia, la guerra dell'Italia	**8 ore**
Il primo dopoguerra Fascismo: nascita e sviluppo del partito; la dittatura Nazismo: nascita e sviluppo del partito; la dittatura Comunismo: nascita del partito, nascita dell'URSS; la dittatura	**Secondo periodo 15 ore**
Il secondo conflitto mondiale Dalle cause internazionali allo sviluppo dei principali fatti bellici	**6 ore**
Il secondo dopoguerra La "guerra fredda" Il 1968 Il caso Moro	**10 ore**
TOTALE ORE	**60**

- **METODI UTILIZZATI**

Sono state adottate le seguenti strategie comuni:
• Lezioni frontali, riservate prevalentemente ai contenuti teorici;
• Lezioni basate su dibattiti e confronti di opinioni;
• Discussioni guidate;
• Elaborazione di mappe concettuali;
• Utilizzo di schemi, di tavole riassuntive, tabelle, appunti integrativi
• Verifica immediata della comprensione;
• Utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche;
• Proiezioni video e filmati;
• Lavori di gruppo;
• Visite guidate, conferenze;
• Interventi didattici educativi integrativi/ corsi di recupero.

- **STRUMENTI**

Libri di testo, quaderni di appunti, vocabolari, audiovisivi, videoproiettore, computer, fotocopie, internet, presentazioni in power point.

- **VERIFICHE**

Verifiche orali, verifiche scritte, simulazioni di III prova

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

- Per le simulazioni di III prova si rimanda all'allegato

- Per le verifiche orali e scritte Voto 2-3: lo studente non risponde ad alcun quesito e non dimostra il minimo interesse nello svolgimento della verifica (sia orale che scritta) nonostante le sollecitazioni dell'insegnante Voto 4: lo studente ha gravi carenze sia sul piano dei contenuti che della formalizzazione dei concetti Voto 5: lo studente ha una insufficiente conoscenza dei contenuti ed una superficiale formalizzazione dei concetti Voto 6: lo studente padroneggia i concetti chiave dell'argomento in discussione e li formalizza in modo chiaro ma scarsamente argomentato Voto 7: lo studente padroneggia i concetti chiave dell'argomento in discussione, li formalizza in modo chiaro ed argomentato Voto 8: lo studente padroneggia l'argomento in discussione. Dimostra capacità argomentativa e una sufficiente capacità di collegamento interdisciplinare (tra italiano e storia) Voto 9: lo studente padroneggia l'argomento in discussione, lo affronta con capacità sia analitiche che argomentative, dimostra capacità di collegamento interdisciplinare (tra italiano e storia), è capace di autonoma rielaborazione dei concetti Voto 10: lo studente padroneggia l'argomento in modo eccellente, profondo e consapevole, dimostra capacità sia analitiche che argomentative, dimostra capacità di collegamento

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.
L'impegno e l'interesse: osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.
Il metodo di lavoro: osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.
La partecipazione al dialogo educativo: osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

Testi di riferimento:	L'Erodoto 5

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

prof.ssa Francesca Bearzatto

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**Italiano**
INSEGNANTE	**Francesca Bearzatto**

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

CONOSCENZE

Lingua
Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale
Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio
Strumenti e metodi di documentazione e ricerca sul web per l'informazione tecnica

Letteratura
Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici
Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche

ABILITÀ

Lingua
Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali
Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico
Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento
Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento

Letteratura
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento
Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana
Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.

COMPETENZE

• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
• leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
Giovanni Verga Vita e opere P.88 Rosso Malpelo (da Vita dei campi) p.102 I Malavoglia (il ciclo dei Vinti), Il mondo arcaico e l'irruzione della storia p.123	**Prima parte** **8 ore**
Gabriele d'Annunzio Vita e opere p.228 Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti p.235 La sera fiesolana (da Alcyone) p.255	**10 ore**
Il futurismo Tommaso Marinetti, Manifesto del futurismo p.371	**4 ore**
Giuseppe Ungaretti Vita e opere p.700 Veglia (da l'Allegria) p.711 I fumi (da l'Allegria) p.715 San Martino del Carso (da L'Allegria) p.719	**8 ore**
Gabriele d'Annunzio Vita e opere p.228 Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti p.235 La sera fiesolana (da Alcyone) p.255	**10 ore**
Giovanni Pascoli Vita e opere p.280 X Agosto (da Myricae) p.306 Novembre (da Myricae) p.314 Italy (da Poemetti), parti II e III p.320	**Seconda parte** **12 ore**
Luigi Pirandello Vita e opere p.492 Ciàula scopre la luna (da Novelle per un anno) p.508 La giara (da Novelle per un anno) Il fu Mattia Pascal, trama	**8 ore**
Eugenio Montale Vita e opere p.750 I limoni (da Ossi di seppia) p.758 Meriggiare pallido e assorto (da Ossi di seppia) p.764	**5 ore**
Primo Levi La vita p.885	**5 ore**

Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse p.886	
Preparazione del colloquio orale e della presentazione power point	**12 ore**
Preparazione alla Prova Scritta dell'Esame di Stato presentazione delle tipologie e delle tracce il testo argomentativo: argomentare una tesi, confutare un'antitesi l'uso dei documenti l'articolo di giornale il saggio breve	**Tutto l'anno**
TOTALE ORE	**110**

- **METODI UTILIZZATI**

Sono state adottate le seguenti strategie comuni:
• Lezioni frontali, riservate prevalentemente ai contenuti teorici;
• Lezioni basate su dibattiti e confronti di opinioni;
• Discussioni guidate;
• Elaborazione di mappe concettuali;
• Utilizzo di schemi, di tavole riassuntive, tabelle, appunti integrativi
• Verifica immediata della comprensione;
• Utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche;
• Proiezioni video e filmati;
• Lavori di gruppo;
• Visite guidate, conferenze;
• Interventi didattici educativi integrativi/ corsi di recupero.

- **STRUMENTI**

Libri di testo, quaderni di appunti, vocabolari, audiovisivi, videoproiettore, computer, fotocopie, internet, presentazioni in power point.

- **VERIFICHE**

Verifiche orali, verifiche scritte, simulazioni di I e di III prova, presentazioni in power point.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

- Per le simulazioni di I prova si rimanda all'allegato
- Per le verifiche orali e scritte

Voto 2-3: lo studente non risponde ad alcun quesito e non dimostra il minimo interesse nello svolgimento della verifica (sia orale che scritta) nonostante le sollecitazioni dell'insegnante
Voto 4: lo studente ha gravi carenze sia sul piano dei contenuti che della formalizzazione dei concetti
Voto 5: lo studente ha una insufficiente conoscenza dei contenuti ed una superficiale formalizzazione dei concetti
Voto 6: lo studente padroneggia i concetti chiave dell'argomento in discussione e li formalizza in modo chiaro ma scarsamente argomentato
Voto 7: lo studente padroneggia i concetti chiave dell'argomento in discussione, li formalizza in modo chiaro ed argomentato
Voto 8: lo studente padroneggia l'argomento in discussione. Dimostra capacità argomentativa e una sufficiente capacità di collegamento interdisciplinare (tra italiano e storia)
Voto 9: lo studente padroneggia l'argomento in discussione, lo affronta con capacità sia analitiche che

argomentative, dimostra capacità di collegamento interdisciplinare (tra italiano e storia), è capace di autonoma rielaborazione dei concetti Voto 10: lo studente padroneggia l'argomento in modo eccellente, profondo e consapevole, dimostra capacità sia analitiche che argomentative, dimostra capacità di collegamento

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.
L'impegno e l'interesse: osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.
Il metodo di lavoro: osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.
La partecipazione al dialogo educativo: osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

Testi di riferimento:	L'attualità della letteratura 3

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

prof.ssa Francesca Bearzatto

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎- 0427/731491 Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale

Anno Scolastico 2017-2018

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**Matematica**
INSEGNANTE	**Prof. Sergio Covre**

▪ OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.*

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti con un livello mediamente sufficiente ma vi sono alcuni allievi che hanno raggiunto tali obiettivi ad un livello più che discreto.
In particolare:

CONOSCENZE

Gli allievi sono in grado di
- comprendere ed usare il linguaggio specifico della materia, esprimendo verbalmente le conoscenze acquisite;
- riconoscere, ricordare simboli, formule, definizioni, regole, procedimenti;
- riconoscere semplici equazioni e disequazioni;
- riconoscere semplici funzioni;

ABILITÀ

Gli allievi sono in grado di :
- analizzare i dati di una situazione problematica per scegliere il procedimento risolutivo da adottare
- risolvere in modo autonomo problemi che richiedono l'uso corretto di più di una formula anche mediante la rappresentazione grafica proposta o viceversa;

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo (studiate) in casi di routine e di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari.
In particolare sono in grado di:
- determinare il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- determinare l'insieme di positività delle funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- calcolare i limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- determinare gli eventuali asintoti delle funzioni algebriche razionali fratte;
- determinare la funzione derivata delle funzioni algebriche razionali intere e fratte e di tutte le funzioni reali semplici;
- determinare i punti di massimo e minimo relativi delle funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- studiare la concavità e individuare i punti di flesso dei grafici delle funzioni algebriche razionali intere e fratte
- studiare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

▪ CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI

UNITÀ - Funzioni reali di variabile reale.	**20 h**
Richiami su: disequazioni algebriche intere e fratte, disequazioni irrazionali, disequazioni modulari. Funzioni di una variabile. Concetto di funzione reale di variabile reale. Campo di esistenza di una funzione. Insieme di positività di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari	
UNITÀ – Limiti	**29 h**
Limiti delle funzioni di una variabile. Limite finito per una funzione in un punto. Limite finito per $x \to \propto$. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione per $x \to \propto$. Calcolo di limiti di funzioni razionali e analisi di forme indeterminate.	
UNITÀ - Funzioni continue	**4 h**
Funzioni continue. Definizione di continuità in un punto. Esempi di funzioni continue. Asintoti di una funzione (orizzontali e verticali)	
UNITÀ - Derivate delle funzioni di una variabile	**15 h**
Derivata di una funzione. Definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Derivata delle funzioni fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciato). Derivate di ordine superiore. Il calcolo dei limiti con la regola di De L'Hopital	
UNITÀ - Studio del grafico di una funzione	**33 h**
Studio di semplici funzioni algebriche intere e fratte. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca di massimi, minimi e flessi. Analisi della concavità di una curva. Asintoti (obliqui).	

TOTALE ORE (comprese le ore previste in calendario fino al termine delle lezioni)	**101**

▪ METODI UTILIZZATI

Durante l'anno scolastico i nuovi argomenti sono stati spiegati dall'insegnante e parallelamente alle nozioni teoriche sono stati svolti esempi illustrativi su quanto esposto. Gli alunni hanno potuto intervenire durante la lezione per chiedere spiegazioni e chiarimenti su quanto esposto.
Gli studenti sono stati a turno chiamati a risolvere esercizi alla lavagna per controllare il grado di apprendimento e sviluppare la loro capacità ad esprimersi con linguaggio formale.
Al termine del primo periodo alcuni alunni presentavano difficoltà soprattutto nel calcolo algebrico (risoluzione delle disequazioni e calcolo dei limiti); si è pertanto intervenuti riprendendo questi contenuti, con un corso di recupero in itinere nel mese successivo agli scrutini.

▪ STRUMENTI

Per gran parte dei contenuti in programma si è fatto riferimento al libro di testo e da questo sono stati tratti la maggior parte degli esercizi di preparazione svolti nell'anno scolastico; altri esercizi sono stati presi dal altri testi.

▪ VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento e quindi la valutazione periodica è stata fatta, oltre che con prove scritte in numero di tre per ogni periodo della durata di un'ora ciascuna, di interrogazioni orali individuali in numero complessivo di almeno due per quadrimestre, in cui gli allievi sono stati chiamati a risolvere esercizi e problemi esprimendosi con proprietà di linguaggio.

▪ CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri per la valutazione sommativa:

Le singole prove sono state valutate in base all'esattezza dei risultati ottenuti, alla forma con cui sono esposti i procedimenti matematici e tenendo in considerazione i seguenti punti:
- saper analizzare il testo e adottare l'opportuna strategia risolutiva
- saper utilizzare le tecniche di calcolo
- saper utilizzare un formalismo preciso e corretto.

La valutazione finale è stata di tipo sommativo e si è basata sul raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.

L'impegno e l'interesse: osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.
Il metodo di lavoro: osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.
La partecipazione al dialogo educativo: osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

Testo di riferimento: Nuova Formazione alla Matematica - Giallo - Vol. F – N. Dodero, P. Baroncini, R. Manfredi – Ghisetti e Corvi Editore

Si riportano di seguito le griglie di valutazione utilizzate per la valutazione delle prove scritte e delle prove orali

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Indicatori		**Descrittori**	**Punteggio**	**Punteggio massimo**
Conoscenze	*Contenutistiche* Riguardano: *a) Definizioni* *b) Formule* *c) Regole* *d) Teoremi* *Procedurali* Riguardano: *a) Procedimenti elementari*	Molto scarse	1	
		Lacunose	2	
		Frammentarie	3	
		Di base	3,5	
		Sostanzialmente corrette	4	
		Corrette	4,5	
		Complete	5	
Competenze	Riguardano: *a) La comprensione delle richieste* *b) L'impostazione della risoluzione del problema* *c) L'efficacia della strategia risolutiva* *d) Lo sviluppo della risoluzione* *e) Il controllo dei risultati* *f) La completezza della risoluzione*	Molto scarse	2	
		Inefficaci	2,5	
		Incerte e/o meccaniche	3	
		Di base	3,5	
		Efficaci	4	
		Organizzate	4,5	
		Sicure e consapevoli	5	

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Livello	Descrittori	Voto
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati	1 – 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire semplici procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 – 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato	4 – 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di	5 – 6

	regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato	
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pure con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza nel calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione di regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 – 7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio	7 – 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale	8 – 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione; capacità di sviluppare e comunicare i risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

prof. Covre Sergio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi**
INSEGNANTE	**Prof.Fabio Bonacotta**

▪ OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.

CONOSCENZE

- Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali;
- Criteri per il controllo di qualità del processo e del prodotto finito;
- Software di settore.

ABILITÀ

- Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotti;
- Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto;
- Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto;
- Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento;
- Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.

COMPETENZE

- Scegliere i materiali idonei e gli eventuali trattamenti nella fase di sviluppo di un prodotto caratteristico del territorio di appartenenza;
- Sapere definire le specifiche di un prodotto caratteristico del territorio di appartenenza.

▪ CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI

MODULO	CONTENUTI		TEMPI
1	I METALLI PER L'OREFICERIA	I principali metalli nobili per l'oreficeria, caratteristiche principali. Oro: caratteristiche principali, leghe di oro di maggiore importanza e relativi elementi di alligazione ed effetto sulle proprietà della lega, leghe 750/1000 585/1000 – 500/1000 – 375/1000; oro bianco: caratteristiche e tipologie di leghe; Oro da doratura, Argento: caratteristiche, principali leghe di argento elementi di alligazione e relativo effetto sulle proprietà della lega; Platino e Palladio: principali caratteristiche, leghe imitanti il colore dell'oro, leghe imitanti il colore dell'argento, metalli e leghe non preziose impiegati nelle produzioni orafe.	**16h**
2	GEMME PREZIOSE	Principali caratteristiche delle gemme per uso in oreficeria; Gemme naturali, artificiali e sintetiche; fattori che descrivono il valore di una gemma; Gemme idiocromatiche ed allocromatiche; Il taglio delle gemme (caratteristiche, tipologie e procedure), tipologie di taglio più importanti gemme sfaccettate e non sfaccettate, nomenclatura del taglio a brillante, taglio a brillante e tipologie (Rotondo, ovale, A goccia, A marquise, a cuore) taglio a gradino (a smeraldo, a baguette, Taper), Misto (Princess), taglio Cabochon; Effetti ottici delle pietre preziose adularescenza, asterismo, avventurescenza, gatteggiamento, cangianza, iridescenza, gioco di colore e paleocromatismo e doppia rifrazione, le gemme preziose più diffuse ed importanti (Diamante, Rubino, Zaffiro, Acqua marina, Smeraldo, Topazio), colori e tipologie di taglio; Purezza delle pietre preziose: Macrocristalline e criptocristalline, opache traslucide e trasparenti.	**16h**
3	LAVORAZIONI ORAFE	La filigrana: filigrana a giorno ed a notte, metodi ed attrezzature, il filo torto coppellato, metodi per la produzione del filo da filigrana, procedure di realizzazione di prodotti in filigrana. Procedure decorative: agemina ed incrostazione:	**21h**

		caratteristiche, metodi ed attrezzature, fasi operative, agemina a traforo, agemina nello spessore, filo ageminato, incrostazione, metodi per la preparazione della base: a traforo, per deformazione plastica, con incisione a bulino, con mordenzatura, intarsi fusi ed amalgama ed elettrodeposizione; La smaltatura: caratteristiche, metodi artigianali di produzione dello smalto, attrezzature, tecniche di smaltatura: effetti e procedure operative smaltatura cloisonné, plique a jour, champlevé, Bassetaille, smalti incrostati, smalti dipinti, smalti grisaille.Trattamenti superficiali in oreficeria: Galvanostegia: fasi operative per la doratura, la rodiatura, l'argentatura, la brillantatura; trattamenti meccanici: la brunitura, la sabbiatura, la mattatura, il niello; La patinatura: fasi operative, la patinatura dell'oro, dell'argento, del rame e dell'ottone.Metodi e procedure di lavorazione non tradizionali;Lavorazioni di cesello e sbalzo: caratteristiche e differenze, attrezzature: ferri tracciatori o profilatori, imbutitori e bottoniere, spianatori, zigrinatori e punzoni, metodi di sostegno del pezzo in lavorazione, procedura, ribattitori e caccinfuori.La pulitura: finalità, operazioni di levigatura: finalità, procedimenti ed attrezzature, Operazioni di lucidatura: finalità, procedimenti ed attrezzature, pulitura ad ultrasuoni.	
TOTALE ORE			**53**

- **METODI UTILIZZATI**

Le metodologie utilizzate nell'azione didattica durante l'anno sono state organizzate principalmente basandosi su lezioni frontali, considerato il carattere prettamente teorico della disciplina. Nei limiti delle risorse a disposizione, l'aspetto teorico è stato sviluppato ricorrendo ad attività laboratoriali.

- **STRUMENTI**

Parte delle lezioni frontali sono state svolte con l'ausilio di presentazioni in power point ricorrendo spesso a risorse video multimediali.

- **VERIFICHE**

Le verifiche sono state strutturate ricorrendo:

- a test a risposta multipla o domande aperte per la rilevazione delle conoscenze apprese durante il corso;
- a problemi di realtà per rilevare il livello di competenza ed abilità maturato dagli studenti.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

La valutazione è stata definita sulla base di verifiche strutturate prevedendo una serie di domande ed esercizi proposti in ordine di difficoltà crescente ed organizzati in modo da poter rilevare aspetti relativi a conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ciascuno studente.

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento:
Con il proseguire dell'attività didattica, le verifiche scritte programmate per rilevare le abilità, conoscenze e competenze acquisite, sono state strutturate in modo da creare continuità tra i diversi contenuti affrontati nelle fasi didattiche precedenti. Questo approccio ha consentito di condurre un'osservazione sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno in modo da fornire utili indicazioni sulla progressione nell'apprendimento.

L'impegno e l'interesse:
Rilievo del livello di partecipazione attiva durante l'anno scolastico valutata in termini di grado di concentrazione e risposte agli stimoli dell'insegnante.

Il metodo di lavoro:
Rilievo dell'adattamento o del miglioramento del metodo di lavoro in relazione alla crescente complessità delle richieste avanzate con le verifiche e con le attività laboratoriali affrontate.

La partecipazione al dialogo educativo:
Rilievo dell'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

Testi di riferimento:	• Dispense fornite dall'insegnante.

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

prof. Fabio Bonacotta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**Scienze motorie e sportive**
INSEGNANTE	**Pasquale Capasso**

▪ OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.

CONOSCENZE [Le "conoscenze" sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche]

- Conoscere i gesti tecnici di diversi sport;
- Conoscere il concetto di flessibilità muscolare e diversi esercizi di stretching;
- Conoscere i concetti di primo soccorso e pronto soccorso;
- Conoscere le manovre principali di primo soccorso;
- Conoscere il regolamento sportivo di vari sport.

ABILITÀ [Le "abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le "abilità" sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)]

- Saper eseguire le abilità motorie proprie di diverse discipline sportive;
- Saper eseguire diversi esercizi di stretching;
- Saper sviluppare sedute di allungamento muscolare;
- Saper eseguire le principali manovre di primo soccorso.

COMPETENZE [Le "competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia]

- Praticare attività motoria sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto Valutare;
- Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esterocettive e propriocettive. Esprimersi con il corpo;
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play;
- Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. Promuovere il rispetto dell'ambiente.

▪ CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI

CONTENUTI	TEMPI
Perfezionamento delle capacità coordinative per mezzo dei gesti tecnici di alcune discipline sportive (Calcio, Pallacanestro e Pallavolo).	**9 ore**
Lo stretching: sviluppo di schede di allenamento per la flessibilità muscolare.	**9.5 ore**
Pallavolo: analisi del regolamento, dei gesti arbitrali ed acquisizione degli elementi tecnici e tattici.	**17 ore**
Principali manovre di primo soccorso.	**8 ore**
Unihockey: analisi del regolamento ed acquisizione degli elementi tecnici.	**13 ore**
Rugby Touch: analisi del regolamento ed acquisizione degli elementi tecnici e tattici.	**8 ore**
TOTALE ORE	**64.5**

- **METODI UTILIZZATI**

• Apprendimento tra pari; • Scoperta guidata; • Problem solving; Esercitazioni individuali e di gruppo.

- **STRUMENTI**

• Impianti sportivi in palestra; • Attrezzi sportivi codificati e non; • Presentazioni digitali; • Proiettori e computer.

- **VERIFICHE**

• Prove orali; • Osservazioni su circuiti polivalenti; • Analisi ed osservazione di elaborati sviluppati dagli studenti; • Per gli allievi esonerati: ricerche, approfondimenti e relazioni prodotte dagli stessi allievi su tematiche di tipo sportivo. Inoltre, vengono osservati durante l'assunzione di compiti quali arbitraggio e assistenza.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte.

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.
L'impegno e l'interesse: osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.
Il metodo di lavoro: osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.
La partecipazione al dialogo educativo: osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

Testi di riferimento:	Titolo: CORPO LIBERO - edizione aggiornata / manuale di educazione fisica per la scuola secondaria; Autori: Fiorini Gianluigi / Coretti Stefano / Bocchi Silvia; Editore: Marietti scuola.

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

prof. Pasquale Capasso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONE**
INSEGNANTE	**SILVIA BIZZARRO**

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

CONOSCENZE

Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto tradizionale e digitale.
Tecniche di fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionatura
Lessico di settore anche in lingua inglese

ABILITÀ

Realizzazione di prototipi con l'ausilio della stampante 3d
Operare in ambiente lavorativo simulato
Utilizzare software dedicati
Valutare e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro

COMPETENZE

Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici ed i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio
Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle procedure specifiche

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	**TEMPI**
Disegno tecnico con inventor Elaborazione bozzetti a mano libera Chiusure per collane, bracciali e orecchini Tipi di catenine e maglie Presentare un progetto	**Novembre**
Prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro La valutazione dei rischi Prevenzione dei rischi sul lavoro I dispositivi di protezione La formazione Altri strumenti di protezione	**Gennaio**
Il ruolo del lavoratore Parti specifiche di gioielli Glossario e parti specifiche di oggetti preziosi Preparazione tesina da presentare agli esami di maturità	**Febbraio**
Tempi di lavorazione Cicli di lavorazione Ripasso	**Giugno**
ORE SVOLTE	**191**
ORE DA SVOLGERE	**50**
ORE TOTALI	**241**

- **METODI UTILIZZATI**

Spiegazione dell'argomento con l'ausilio di slide Appunti di lezione, dispense fornite dal docente e video multimediali Lavoro di gruppo Esercitazione in laboratorio Dedalo Realizzazione dei prototipi finali per l'esame di fine anno

- **STRUMENTI**

Laboratorio Dedalo con appositi programmi per la realizzazione di disegni 2D e 3D Materiale per il disegno cartaceo Materiale multimediale Officina meccanica

- **VERIFICHE**

La verifica ha previsto questionari a risposta aperte e chiuse

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti: -misurare competenze,conoscenza ed abilità -verificare l'impegno -osservare la partecipazione e l'attenzione in classe -analizzare l'organicità del metodo di studio -valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal consiglio di classe.

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: la conoscenza dei contenuti e degli argomenti risulta sufficiente
L'impegno e l'interesse: la classe ha raggiunto nel complesso una preparazione sufficiente
Il metodo di lavoro: gli alunni hanno mostrato interesse agli argomenti
La partecipazione al dialogo educativo: la classe manca di coesione. Suddivisa in tre gruppi in continuo conflitto tra loro.

Griglia di valutazione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO/ GIUDIZIO
Conoscenza completa, organica e approfondita dei contenuti	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative	Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione	Eccellente 10
Conoscenza sicura, ampia e approfondita dei contenuti	Capacità di cogliere lo spessore delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni	Ottimo 9
Conoscenza sicura e talora approfondita dei contenuti	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi	Capacità di risolvere problemi nuovi, sfruttare la potenzialità delle tecnologie	Buono 8
Conoscenza ordinata dei contenuti disciplinari	Capacità di analizzare le conoscenze, esprimere opinioni lineari con linguaggio corretto ed appropriato.	Capacità di confrontare e collegare situazioni reali a simulazioni	Discreto 7
Conoscenza ordinata, talvolta mnemonica, dei contenuti fondamentali	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate	Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali, anche con la necessità di una guida.	Sufficiente 6

Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti, anche fondamentali	Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.	Insufficiente 5
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni non noti.	Gravemente insufficiente 4 - 3
Mancata conoscenza dei contenuti	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Nessuna capacità di applicare conoscenze	Inadeguato 2-1

Valutazione delle prove orali

Descrittori	**Voto/ giudizio**
Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure; linguaggio ed esposizione inadeguati	Inadeguato 1-3
Conoscenze molto frammentarie; scarsa capacità di gestire semplici procedure; linguaggio inadeguato	Gravemente insufficiente 4-3
Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure; linguaggio non del tutto adeguato	Insufficienza 5
Conoscenze adeguate, pure con qualche imprecisione; lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile	Sufficiente 6
Conoscenze omogenee e ben consolidate; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	Discreto 7
Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio	Buono 8
Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale	Ottimo 9
Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da riflessione personale; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione; capacità di sviluppare e comunicare i risultati di una analisi in forma originale e convincente	Eccellente 10

Testi di riferimento:	

Maniago,14/05/2018

L'Insegnante

prof.ssa Silvia Bizzarro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**Progettazione e realizzazione del prodotto**
INSEGNANTE	**Prof.Fabio Bonacotta**

▪ OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.

CONOSCENZE

- Tecniche e materiali per la realizzazione di prototipi e dei prodotti;
- Materiali, prodotti e procedure per le operazioni di finitura e di presentazione dei manufatti artigianali;
- Strategie di gestione delle relazioni e dei rapporti con la committenza.

ABILITÀ

- Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali;
- Proporre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione.

COMPETENZE

- Ideazione, sviluppo e progettazione di un prodotto caratteristico nell'ambito dell'oreficeria - metalli;
- Scegliere e definire il processo produttivo più adeguato per realizzare un prodotto caratteristico nell'ambito dell'oreficeria – metalli.

▪ CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	RIPASSO DEI CONTENUTI SVILUPPATI NEL IV ANNO	Solidificazione dei materiali metallici, Struttura reticolare dei materiali metallici (celle unitarie, tipologie di soluzioni solide, difetti reticolari), Strutture reticolari delle soluzioni solide: sostituzionali ordinate e disordinate, di inserzione, composti intermetallici, grani eutettici. Difetti reticolari: di punto, di linea, di superficie, Curve di raffreddamento e diagrammi di fase di leghe binarie (con costituenti solubili e non solubili allo stato solido senza e con formazione di eutettico), cenni sull'interpretazione del diagramma Fe - C.	**20h**
		Sistema di tolleranze dimensionali ISO: Concetto di tolleranza, definizioni: dimensione nominale massima e minima, scostamento inferiore e superiore, ampiezza di tolleranza, Sistema di tolleranze ISO, cenni sugli accoppiamenti ISO (Gioco, Interferenza, Incerto).	
		Processi di lavorazione per deformazione plastica: descrizione del tipo di processo, Caratteristiche principali di un materiale adatto per lavorazione per deformazione plastica, Lavorazioni a caldo ed a freddo ed incrudimento, breve descrizione delle principali tipologie di lavorazioni (Laminazione, trafilatura, estrusione, ricalcatura, rullatura, fucinatura, stampaggio), Cenni sulle lavorazioni delle lamiere (taglio, tranciatura, punzonatura, imbutitura, piegatura, stampaggio)	
		Prove sui materiali metallici: prova di trazione descrizione e risultati, studio del diagramma carico-allungamento del diagramma di trazione, carico limite elastico, carico al limite di proporzionalità, modulo di elasticità, carico di snervamento, carico di rottura, carico ultimo, allungamento a rottura, coefficiente di strizione, prove di durezza (Vickers, Brinell, Rockwell B e C), Tenacità e Prova di resilienza, tipologie di provini e di prove, designazione della resilienza, influenza della temperatura sulla resilienza, rottura duttile e fragile. Consultazione di una scheda di un acciaio (C40),	

		Designazione degli acciai (Cenni).	
2	PROCEDURE E TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI IN METALLO PREZIOSO	I processi fusori in oreficeria, caratteristiche, aspetti positivi e negativi connessi ai processi fusori in relazione ad altri processi produttivi propri dell'oreficeria, metodi ed attrezzature: microfusione a cera persa e fusione in osso di seppia. Generalità sul processo di saldatura; Requisiti delle leghe saldanti per applicazioni orafe, saldanti forti e deboli, metodi artigianali di preparazione delle leghe saldanti; Metodi di saldatura più utilizzati nel contesto dell'oreficeria; Il fondente per le saldature in oreficeria, l'uso del borace; Metodi di decapaggio e imbianchimento per i prodotti saldati in oro ed argento; Procedimento per l'esecuzione di saldature per prodotti di oreficeria. Leghe saldanti per oro e l'argento.	**30h**
3	SVILUPPO DEL PRODOTTO	Strategie e metodi di elaborazione di bozzetti sulla base di specifiche del committente, scelta del materiale, scelta del processo operativo più adeguato in relazione al tipo di produzione: serie o esemplare unico; sviluppo dei prototipi dei prodotti; Modellazione solida dei prototipi.	**20h**
4	STUDI DI FATTIBILITA'	Ciclo di produzione di un anello. Attività di laboratorio: ideazione di prodotti metallici per ornamento e realizzazione dei prototipi.	**56h**
		TOTALE ORE	**126**

- **METODI UTILIZZATI**

Lezioni frontali

- **STRUMENTI**

- Microsoft Power point
- Autodesk Inventor Professional
- Microsoft Excell

- **VERIFICHE**

- Prove scritte basate su compiti di realtà per la valutazione delle abilità e competenze acquisite;
- Test a risposta multipla e domande aperte per la valutazione delle competenze e conoscenze acquisite;

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

La valutazione è stata definita sulla base di verifiche strutturate prevedendo una serie di domande ed esercizi proposti in ordine di difficoltà crescente ed organizzati in modo da poter rilevare aspetti relativi a conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ciascuno studente.

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento:
Con il proseguire dell'attività didattica, le verifiche scritte programmate per rilevare le abilità, conoscenze e competenze acquisite, sono state strutturate in modo da creare continuità tra i diversi contenuti affrontati nelle fasi didattiche precedenti. Questo approccio ha consentito di condurre un'osservazione sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno in modo da fornire utili indicazioni sulla progressione nell'apprendimento.

L'impegno e l'interesse:
Rilievo del livello di partecipazione attiva durante l'anno scolastico valutata in termini di grado di concentrazione e risposte agli stimoli dell'insegnante.

Il metodo di lavoro:
Rilievo dell'adattamento o del miglioramento del metodo di lavoro in relazione alla crescente complessità delle richieste avanzate con le verifiche e con le attività laboratoriali affrontate.

La partecipazione al dialogo educativo:
Rilievo dell'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

Testi di riferimento:	• Dispense fornite dall'insegnante.

Maniago, 14/05/2018

L'Insegnante

prof. Fabio Bonacotta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico 2017-2018

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**INGLESE**
INSEGNANTE	**Maria Teresa FABRIS**

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha fatto fatica ad individuare tempi e metodi di studio adeguati alle richieste scolastiche. In svariati casi le assenze sono state numerose e diffuse, in particolare in concomitanza di verifiche scritte. Non è mancato, comunque, chi si è distinto per serietà ed applicazioni costanti. L'attività didattica ha mirato ad aiutare gli studenti a familiarizzare con la lingua inglese, ampliare il lessico ed acquisire una sufficiente comprensione della micro lingua di settore .Si è cercato di variare la metodologia di lavoro anche se la lezione frontale ha prevalso per motivi di tempo e per la difficoltà dei temi trattati. Il progresso della classe si è dimostrato generalmente lento con difficoltà nella produzione orale e gli obiettivi sono stati raggiunti solo in parte. Solo un esiguo numero di studenti ha mostrato interesse e motivazione costante per le attività proposte. Per la valutazione si è tenuto conto non solo degli esiti oggettivi delle prove, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, dei livelli di partenza e dei progressi raggiunti. Durante l'anno in corso sono stati effettuati interventi di recupero in itinere e nel periodo che rimane fino al termine delle lezioni si continuerà a procedere con il ripasso dei contenuti svolti.

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

CONOSCENZE [Le "conoscenze" sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche]

Gli allievi hanno raggiunto un livello di conoscenze sufficiente nel complesso.

ABILITÀ [Le "abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le "abilità" sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)]

Gli allievi dimostrano di possedere abilità appena sufficienti.

COMPETENZE [Le "competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia]

Il grado di competenze raggiunto è globalmente appena sufficiente.

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
Grammar - In itinere	
Revision past simple – past continuous – future tenses :going to future – planned future (present continuous) – Passive voice.	**7 ore**
First and second conditional – if clauses.	
Present perfect Rules. Present perfect vs past simple	
Inglese tecnico: Dal testo di riferimento P. Gherardelli - E. W. Harrison, New In Design, ed. Hoepli	
Unit 6 Packaging	**8 ore**

What is Packaging pp. 53-54 Package designing pp. 56-57	
Unit 7 Advertising The art of persuasion and visual appeal pp. 63-64 Public service advertisements pp. 67-68	**8 ore**
Unit 8 Posters and signs The amazing Functions of a Poster pp. 75-76 Signs pp. 78-79 Entertainment Posters pp. 80-81	**8 ore**
Unit 11 Books and magazines Book and magazine production pp. 107-108 Online magazines pp. 113-114	**8 ore**
Unit 12 Illustration and Design Comic Books and Graphic Novels pp. 119-120 Tattos: The Living Canvas pp. 122-123 Children Books and Illustrations pp. 124-125	**9 ore**
Unit 14 A Look at Art History The 19th and 20th Century Art pp. 143-144 Two Paintings, a Different Time and a Different Approach pp. 147-148 Work in Progress: from Sketch to Painting pp. 150-151	**8 ore**
History: (photocopies) **20th Century Britain** ▪ 1900-38: the Age of War; ▪ Recovery; ▪ World War I; ▪ World War II; ▪ Key Dates and Facts. **Post-war Britain** ▪ The 1950s: the Elizabethan Age; ▪ The 1960s: the Swinging Sixties; ▪ The 1970s: Britain in Europe. **Votes for Women** **Visione film Souffragettes**	**13 ore**
Compiti in classe e relative correzioni, assemblee e incontri vari	**22 ore**
TOTALE ORE	**91 ore**

Le ore di inglese successive al 14 maggio saranno dedicate al completamento del programma e al ripasso. In particolare saranno approfonditi gli argomenti d'esame riguardanti l'inglese tecnico, con esposizione orale degli argomenti affrontati nel corso dell'anno.

▪ METODI UTILIZZATI

Sono stati svolti i **moduli disciplinari** previsti dalla programmazione iniziale. Si è cercato di sviluppare tutte e quattro le **abilità linguistiche** - listening, reading, speaking e writing – in modo integrato. Gli obiettivi minimi didattici si ritengono raggiunti nel momento in cui l'allievo riesce a comprendere e comunicare in modo efficace i contenuti acquisiti, anche a fronte di imprecisioni ortografiche e sintattiche-grammaticali.

▪ STRUMENTI

Si è utilizzato essenzialmente il materiale del testo adottato, i relativi supporti audio e audiovisivi fotocopie fornite dall'insegnante.
Per lo studio della lingua settoriale si è utilizzato il testo in adozione per introdurre contenuti relativi all'ambito professionale di riferimento.

▪ VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali sono state intese come strumento di controllo dell'efficacia didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo. Esse sono state effettuate secondo forme di accertamento già sperimentate in fase di esercitazione e sono state di vario tipo anche in base ad obiettivi e abilità che si intendeva verificare.
Si sono effettuate interrogazioni, attività di conversazione, prove scritte, test a scelta multipla, test a risposta breve, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.

▪ CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri per la valutazione sommativa:

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte.

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.
L'impegno e l'interesse: osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.
Il metodo di lavoro: osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.
La partecipazione al dialogo educativo: osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

Testo di riferimento:	P. Gherardelli – E. W. Harrison, New In Design, ed. Hoepli

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

prof.ssa Maria Teresa Fabris

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE EVANGELISTA TORRICELLI - MANIAGO -

Relazione finale
Anno Scolastico 2017-2018

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**Disegno Professionale** **Rappresentazioni grafiche digitali**
INSEGNANTE	**Prof.ssa Federica Borz**

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ' e COMPETENZE.**

CONOSCENZE

Durante l'anno è stato necessario riprendere alcuni concetti fondamentali della materia, per raggiungere un livello di conoscenza adeguato. Sono emerse, in particolare, alcune difficoltà nell'applicazione delle regole fondamentali del disegno tecnico negli elaborati grafici-pratici. La classe ha sviluppato, rispetto alla situazione di partenza, una maggior consapevolezza del linguaggio specifico e dell'apparato normativo, elementi essenziali della comunicazione in ambito tecnico-pratico. Alcuni studenti hanno dimostrato capacità critiche e di analisi, rielaborando gli argomenti trattati in modo personale, altri non hanno ancora sviluppato una completa autonomia espressiva. La classe ha dimostrato maggiore propensione nell'utilizzo dei software applicativi del disegno tecnico, raggiungendo un buon livello di conoscenza degli strumenti informatici.

Al termine dell'anno gli allievi hanno acquisito:

- conoscenze teoriche e pratiche delle principali normative, dei segni convenzionali e del linguaggio del disegno tecnico;
- conoscenze teoriche e pratiche relativamente ai sistemi di rappresentazione codificati (proiezioni ortogonali, assonometrie, sezioni);
- conoscenze pratiche inerenti la restituzione grafica di oggetti reali;
- conoscenze teoriche e pratiche per la redazione degli elaborati progettuali, in particolare elaborati bidimensionali secondo le diverse scale di rappresentazione, anche con la definizione di alcuni dettagli;
- conoscenze teoriche delle rappresentazioni digitali;
- conoscenze teoriche e pratiche nell'uso di software di disegno CAD;
- conoscenze teoriche e pratiche nell'uso di software di modellazione tridimensionale (CAD CAM 3D).

ABILITÀ'

Gli studenti hanno acquisito sufficienti abilità, sviluppando un linguaggio tecnico-grafico elementare e un'adeguata autonomia nelle elaborazioni grafiche.

Gli studenti hanno sviluppato la capacità di:

- applicare i concetti teorici della materia agli elaborati grafici-pratici;
- utilizzare correttamente i diversi sistemi di rappresentazione;
- rappresentare un oggetto secondo i vari sistemi di rappresentazione;
- interpretare un disegno tecnico;
- utilizzare i principali software di disegno assistito (AutoCAD);
- modellare oggetti relativamente semplici con programmi di modellazione tridimensionale (CAD CAM 3D).

COMPETENZE

Le competenze raggiunte dalla classe evidenziano un livello di autonomia sufficiente, le abilità acquisite riguardano: - la rappresentazione grafica di oggetti; - l'interpretazione di un disegno tecnico; - l'utilizzo dei principali software per il disegno assistito (AutoCAD); - l'utilizzo di alcuni software di modellazione tridimensionale (CAD CAM 3D).

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	**TEMPI [h]**
Richiami di Geometria descrittiva Richiami sui Sistemi di rappresentazione Il Disegno tecnico e il linguaggio codificato Le Proiezioni Ortogonali Le Proiezioni Assonometriche Le Sezioni Le Scale di rappresentazione Le Quote e i Sistemi di quotatura: regole e norme fondamentali	**24**
Tecniche del disegno a mano libera: texture, chiaroscuro, ecc. Tecniche di riproduzione del disegno a mano libera Analizzare e riprodurre graficamente un oggetto reale nelle relative viste Metodologia della progettazione: idea - modello - prototipo	**16**
Ripasso sull'utilizzo del software AutoCAD Rappresentazioni grafiche attraverso il software AutoCAD: - Proiezioni ortogonali e relative Assonometrie - Sezioni - Quotatura: applicazione dei concetti teorici, delle regole e delle norme Modellazione e stampa tridimensionale (CAD CAM 3D) Rappresentazioni grafiche digitali: creazione di una brochure Realizzare una presentazione attraverso l'utilizzo di strumenti digitali: Power point	**22**
Esercitazioni grafiche-pratiche con l'utilizzo di strumenti tradizionali del disegno tecnico Esercitazioni grafiche-pratiche con l'utilizzo di software dedicati (Autocad – CAD CAM 3D) Esercitazioni di disegno a mano libera	**24**
TOTALE ORE (comprese le ore previste in calendario fino al termine delle lezioni)	**86**

- **METODI UTILIZZATI**

- Lezioni frontali - Esercitazioni in aula - Esercitazioni in laboratorio di informatica - Slide

- **STRUMENTI**

- Lavagna - Web - Software dedicati - Materiale multimediale

- **VERIFICHE**

- Esercitazioni grafiche - Esercitazioni pratiche - Verifiche scritte sugli argomenti teorici

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte e agli obiettivi raggiunti dagli studenti.

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.
L'impegno e l'interesse: osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.
Il metodo di lavoro: osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.
La partecipazione al dialogo educativo: osservazione condotta sull'atteggiamento assunto in classe nelle fasi dialogate.

Testi di riferimento:	Gli aspetti teorici sono stati sviluppati attraverso: - dispense; - appunti forniti dall'insegnate; - materiale multimediale.

Si riportano di seguito le griglie di valutazione utilizzate nelle prove scritte-grafiche, pratiche e nelle prove orali.

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE-GRAFICHE, PRATICHE			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**VOTO/ GIUDIZIO**
Mancata conoscenza dei contenuti.	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	INADEGUATO 1 - 2
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti.	Difficoltà nel comprendere testi e analizzare elaborati. Utilizzo di un linguaggio non corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in situazioni e ambiti non noti.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3 - 4
Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti, anche fondamentali.	Capacità insufficiente nella comprensione dei testi, degli elaborati tecnico-grafici e dei sistemi di rappresentazione. Linguaggio non sempre corretto e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.	INSUFFICIENTE 5

Conoscenza adeguata, talvolta mnemonica, dei contenuti fondamentali e delle regole.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione dei sistemi di rappresentazione appresi. Utilizzo di un linguaggio accettabile.	Riconoscere i vari sistemi di rappresentazione riproducendo in maniera corretta gli elaborati grafici se opportunamente guidati.	SUFFICIENTE 6
Conoscenza ordinata dei contenuti disciplinari e delle principali regole e norme.	Capacità di analisi, rappresentazioni e rielaborazioni adeguate. Utilizzo di un linguaggio appropriato. Linguaggio specifico impreciso.	Comprensione e corretta interpretazione e rielaborazione di contenuti acquisiti. Idoneo utilizzo degli strumenti tecnici e informatici. Costanza nelle consegne tecnico-grafiche.	DISCRETO 7
Conoscenza solida ed esatta dei contenuti, delle regole e delle norme.	Capacità di applicare in maniera autonoma e sicura le conoscenze acquisite. Buona proprietà del linguaggio specifico.	Corretta elaborazione e interpretazione grafica. Utilizzo appropriato degli strumenti tecnici e informatici. Costanza è puntualità nelle consegne tecnico-grafiche.	BUONO 8
Conoscenza sicura, ampia e accurata dei contenuti, delle regole e delle norme.	Capacità di affrontare gli argomenti trattati autonomamente utilizzando in maniera corretta gli strumenti tecnici e informatici-digitali. Utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	Riconoscere e applicare le procedure adeguate e i sistemi corretti da adottare nelle rappresentazioni tecnico-grafiche. Rielaborazioni personali e corretto utilizzo delle regole fondamentali del disegno tecnico. Costanza e puntualità nelle consegne tecnico-grafiche.	OTTIMO 9
Conoscenza completa, approfondita e precisa dei contenuti, delle regole e delle norme.	Capacità di analisi critiche e di rielaborazioni personali e dettagliate. Utilizzo corretto e sicuro degli strumenti tradizionali del disegno tecnico e degli strumenti informatici-digitali. Padronanza del linguaggio specifico.	Individuazione dei sistemi di rappresentazione e delle tecniche corrette da applicare. Elevato livello di autonomia nelle elaborazioni e nelle riproduzioni tecnico-grafiche. Costanza e puntualità nelle consegne tecnico-grafiche.	ECCELLENTE 10

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (Scritte)	
DESCRITTORI	**VOTO/ GIUDIZIO**
Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; evidenti incapacità di analisi e sintesi; mancata conoscenza di regole e norme; linguaggio e terminologia inappropriati.	INADEGUATO 1 - 2
Conoscenze molto frammentarie; scarsa capacità di individuare i vari sistemi di rappresentazione; inadeguato utilizzo delle regole e delle norme, linguaggio inappropriato.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3 - 4
Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di riconoscere i diversi sistemi di rappresentazione; scarsa capacità di analisi; linguaggio non del tutto adeguato.	INSUFFICIENTE 5
Conoscenze adeguate, pure con qualche imprecisione; lentezza e capacità di distinguere i vari sistemi di rappresentazione e gli elaborati se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	SUFFICIENTE 6
Conoscenze omogenee e ben consolidate; autonomia, capacità espressiva e comprensione degli elaborati; utilizzo delle regole e delle norme; linguaggio adeguato e preciso.	DISCRETO 7
Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; autonomia di collegamenti e di ragionamento e buone capacità di sintesi e di analisi; riconoscimento dei vari sistemi di rappresentazione; individuazione di semplici strategie di elaborazione; buone proprietà di linguaggio.	BUONO 8
Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; elevato livello di espressività; linguaggio preciso e corretto.	OTTIMO 9
Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da riflessione ed espressività personale; disinvoltura nell'esprimere proprie strategie di risoluzione; capacità di sviluppare e comunicare i risultati di un'analisi in forma originale e convincente. Completa conoscenza delle regole e delle norme.	ECCELLENTE 10

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

Prof.ssa Federica Borz

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**
INSEGNANTE	**DENISE COLORICCHIO**

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

CONOSCENZE

Il sistema economico e la produzione di ricchezza nazionale
Forme di mercato e tipologie di concorrenza
Orientamenti di marketing
Sistemi ed enti per le ricerche di mercato
Strategie di marketing
Segmentazione, targeting e posizionamento
Teorie del ciclo di vita del prodotto
Marketing operativo e leve di marketing
Calcolo dell'interesse semplice
Definizione e lettura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

ABILITÀ

Individuare i principali canali di distribuzione e commercializzazione del prodotto artigianale.
Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto.
Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto
Collaborare efficacemente nei servizi di comunicazione e di assistenza al cliente.
Utilizzare i diversi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto.
Suggerire metodi e forme di presentazione del prodotto nei punti vendita

COMPETENZE

Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e dei team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
Unità didattica 1: il marketing L'evoluzione del marketing e i vari orientamenti Le ricerche di mercato: qualitative, quantitative ed il neuromarketing Le strategie di marketing La segmentazione, il targeting ed il posizionamento Le strategie di base di marketing secondo Porter L'analisi SWOT Dal marketing operativo al marketing mix Il prodotto, il prezzo, la comunicazione e la distribuzione	**48**
Unità didattica 2: Il Business Model Canvas Modello ed applicazioni	**2**

Unità didattica 3: economia Forme di mercato: monopolio, oligopolio, concorrenza Domanda, offerta, punto di equilibrio e rappresentazione grafica Il PIL: definizione ed identità Keynesiana L'inflazione da costi e da domanda La politica monetaria della BCE Il calcolo degli interessi	**17**
Unità didattica 4: il bilancio Lettura ed interpretazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico	**3**
Unità didattica 5: laboratorio di marketing Attività di ricerca laboratoriale in funzione della tesina per l'esame di stato	**4**
TOTALE ORE	**74**

- **METODI UTILIZZATI**

Lezione frontale e dialogata, attività laboratoriale e lavori di gruppo

- **STRUMENTI**

Alcune letture del libro di testo, appunti del docente, fotocopie, articoli del "Il Sole 24 ore", dispensa fornita dal docente

- **VERIFICHE**

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali. Sono state somministrate diverse tipologie di prove scritte: testo argomentativo, lettura e commento di quotidiani economici, prove semistrutturate soprattutto nell'ultima parte dell'anno.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità e stati valutati utilizzando i seguenti criteri:
partecipazione
impegno
profitto
situazione personale

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: L'apprendimento è stato valutato in base all'esito delle prove scritte ed orali somministrate durante l'anno scolastico. Si sono prese in considerazione anche le simulazioni di terza prova.
L'impegno e l'interesse: L'impegno e l'interesse sono stati valutati in base al livello di concentrazione in classe, alla modalità interattive nei lavori di gruppo, al rispetto delle consegne, al grado di partecipazione alle attività organizzate dall'Istituto inerenti alla progettazione didattica (seminari di formazione, incontri con esperti)
Il metodo di lavoro: Sono state valutate le capacità organizzative rispetto agli obiettivi didattici, il livello di autonomia nei processi di apprendimento, l'attenzione in classe
La partecipazione al dialogo educativo: Si è valutato l'atteggiamento in classe nello svolgimento dei lavori di gruppo e nella parte dialogata.

Testi di riferimento:	Marketing e Distribuzione, S.Hurui, Editrice San Marco

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

prof.ssa Denise Coloricchio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657
http:// www.torricellimaniago.it
email: pnis00300q@istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE	**V Ipat**
MATERIA	**Storia delle arti applicate**
INSEGNANTE	**Velia Cassan**

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

CONOSCENZE [Le "conoscenze" sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche]

Le conoscenze acquisite sono mediamente sufficienti

ABILITÀ [Le "abilità" indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le "abilità" sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)]

Le abilità acquisite sono generalmente sufficienti

COMPETENZE [Le "competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia]

Le competenze acquisite sono sufficienti

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
Il Barocco: Caravaggio, Bernini, Borromini	6
Vedutismo veneto: Canaletto, Guardi	2
Il tardo barocco e il roccocò	2
Il neoclassicismo	4
Il romanticismo	4
La nascita della fotografia e i fotografi del '900	4
I macchiaioli	2
Gli impressionisti: Cezanne, Van Gogh	4
Art Nouveau	3
I fauves e l'espressionismo	3
La nascita dell'architettura moderna: Le Corbusier	2
La Bauhaus: pittura, scultura, architettura	2
Attività di approfondimento su alcune opere d'arte oggetto di studio durante l'a.s.	6
TOTALE ORE	48

- **METODI UTILIZZATI**

Lezione frontale e dialogata

- **STRUMENTI**

Testi di storia dell'arte, testi di disegno e documenti informatici

- **VERIFICHE**

Interrogazioni orali, schede opera ed elaborati grafici/digitali

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri per la valutazione sommativa:

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte.

Criteri per la valutazione formativa:

La progressione nell'apprendimento: osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.
L'impegno e l'interesse: osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.
Il metodo di lavoro: osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.
La partecipazione al dialogo educativo: osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

Testi di riferimento:	Non è stato adottato un testo specifico

Maniago, 14 maggio 2018

L'Insegnante

prof. ssa Velia Cassan

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Evangelista Torricelli"

Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)

☎- 0427/731491 Fax 0427/732657

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

26 marzo 2018

TIPOLOGIA B+C

NUM MAX RIGHI : 10

Durata della prova:150 minuti

ALUNNA/O_____ CLASSE V IPAT

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
Storia	
Tecniche di distribuzione e marketing	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Lingua inglese	
VOTO	

Ciascuna risposta corretta relativa ai quesiti della tipologia a risposta multipla vale 2 punti.
Ciascuna risposta relativa ai quesiti a risposta aperta , prevede una valutazione massima pari a 3,5 punti.

CANDIDATO _____ Punteggio totale ____/ 15

QUESITI DI STORIA

SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.

1. Le leggi razziali italiane risalgono al:

- ❑ 1915;
- ❑ 1938;
- ❑ 1943;
- ❑ 1920.

2. Il patto Molotov-Ribbentrop del 23 agosto 1939:

- ❑ fu il patto con il quale l'Italia entrò in guerra a fianco dell'Asse;
- ❑ fu un patto di carattere militare tra America e Urss;
- ❑ dette inizio all'invasione della Polonia da parte del III Raich;
- ❑ fu un trattato di non aggressione fra la Germania nazista e l'Unione Sovietica.

3. La marcia su Roma:

- ❑ fu una manifestazione armata, organizzata dal PNF, risalente al 28 ottobre 1944, durante la quale 25.000 camicie nere si diressero sulla capitale rivendicando dal sovrano la guida politica del Regno d'Italia e minacciando, in caso contrario, la presa del potere con la violenza;
- ❑ fu una manifestazione armata, organizzata dal PNF, risalente al 28 ottobre 1922, durante la quale 25.000 camicie nere si diressero sulla capitale rivendicando dal sovrano la guida politica del Regno d'Italia e minacciando, in caso contrario, la presa del potere con la violenza;
- ❑ fu una manifestazione patriottica socialista;
- ❑ fu la più importante manifestazione ginnica organizzata dal Partito Nazionale Fascista;

4. Hitler nel 1933

- ❑ divenne Cancelliere del Reich
- ❑ coordinò un colpo di Stato a Monaco
- ❑ ordinò l'invasione della Polonia
- ❑ prese parte alla marcia su Roma

CANDIDATO _____

RISPONDI ALLE DOMANDE:

1. Spiega cosa accadde in Italia dopo il 3 settembre 1943, con la firma dell'Armistizio di Cassibile.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Spiega in cosa consistettero le leggi fascistissime che portarono all'affermazione dello stato totalitario in Italia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDATO _____ Punteggio totale ____/ 15

QUESITI DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.

1. In base alla teoria quantitativa della moneta:

- ❑ Una politica monetaria espansiva si traduce in una diminuzione dei tassi di interesse;
- ❑ Una politica monetaria espansiva si traduce in un aumento generale dei prezzi;
- ❑ Una politica monetaria espansiva si traduce in una diminuzione dell'inflazione;
- ❑ Una politica monetaria espansiva si traduce in una riduzione dei tassi d'interesse.

2. Relativamente all'assortimento di prodotti di un'impresa, la profondità identifica:

- ❑ Il numero di linee di un prodotto;
- ❑ Il numero di articoli di tutto l'assortimento;
- ❑ Il numero di varianti di ogni prodotto delle linee;
- ❑ La correlazione esistente tra le varie linee.

3. La marca o il brand:

- ❑ E' il simbolo del prodotto;
- ❑ Si può depositare (registrare);
- ❑ È il contenitore del marchio;
- ❑ Si può stampare.

4. Quando un'impresa attua una strategia di prezzo finalizzata alla scrematura

- ❑ Significa che crea barriere all'entrata rispetto alla concorrenza;
- ❑ Offre prodotti standardizzati;
- ❑ Vende prodotti a clienti poco sensibili al prezzo;
- ❑ Si focalizza sui profitti a breve termine.

CANDIDATO _____

RISPONDI ALLE DOMANDE:

1. Definisci il marketing mix e le 5 P del marketing

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quali sono le strategie di base applicabili nel marketing secondo Porter?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDATO _____ Punteggio totale ____/ 15

QUESITI DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.

1. Quale lega non preziosa viene comunemente utilizzata per la realizzazione di bomboniere, candelabri e vassoi?

- ❑ Alpacca;
- ❑ Peltro;
- ❑ Argentone;
- ❑ Bronzo.

2. Una pietra lavorata con taglio a "Cabochon" è caratterizzata:

- ❑ Da una o due superfici convesse non sfaccettate;
- ❑ Da una o due superfici convesse sfaccettate;
- ❑ Da una tavola a 33 faccette;
- ❑ Da una figura a base rettangolare con la superficie superiore piatta.

3. Il processo fusorio della microfusione a cera persa si può individuare come:

- ❑ Un processo a forma permanente e modello a perdere;
- ❑ Un processo a forma transitoria e modello a permanente;
- ❑ Un processo a modello permanente e forma a perdere;
- ❑ Un processo a modello a perdere e forma transitoria;

4. In un processo di saldatura di un prodotto di oreficeria, quando la saldatura prevede la fusione sia di un materiale d'apporto che del metallo base viene chiamata:

- ❑ saldobrasatura;
- ❑ brasatura;
- ❑ saldatura autogena;
- ❑ brasatura autogena;

CANDIDATO _____

RISPONDI ALLE DOMANDE:

1. Descrivere sinteticamente gli effetti dell'aggiunta del rame e dell'argento per la produzione delle leghe dell'oro a 18Kt.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Descrivere sinteticamente il metodo di realizzazione del filo granato da utilizzare nelle operazioni di filigrana.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDATO _____ Punteggio totale ____/ 15

QUESITI DI LINGUA INGLESE

(*E' consentito l'utilizzo del dizionario bilingue*)

MULTIPLE CHOICE: tick the correct answer.

1. A mock-up is:

- ❑ a particular physical form of an object;
- ❑ a design of something that has been planned;
- ❑ a full size model of something that has not been built yet;
- ❑ a kind of joke;

2. Art Nouveau or Liberty made use of:

- ❑ new technologies in both buildings and decoration;
- ❑ classical cliché;
- ❑ Medieval and Renaissance stories;
- ❑ an object for its own sake;

3. In what year were women over the age of 21 given the vote in Britain?:

- ❑ 1918;
- ❑ 1938;
- ❑ 1928;
- ❑ 1948

4. Which act gave the vote to some women over the age of 30 in 1918? :

- ❑ The Parliamentary Reform Act;
- ❑ The Representation of the People Act;
- ❑ The Women Suffrage Extension Act;
- ❑ The Representation of Women Act;

CANDIDATO _____

Answer the questions:

1) **How has packaging changed over the course of human history?**

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2) **What is the public service advertisement? (make an example)**

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎- 0427/731491 Fax 0427/732657

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

6 aprile 2018

TIPOLOGIA B+C

NUM MAX RIGHI : 10

Durata della prova:150 minuti

ALUNNA/O_____ CLASSE V IPAT

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
Storia	
Tecniche di distribuzione e marketing	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Lingua inglese	
VOTO	

Ciascuna risposta corretta relativa ai quesiti della tipologia a risposta multipla vale 2 punti.
Ciascuna risposta relativa ai quesiti a risposta aperta , prevede una valutazione massima pari a 3,5 punti.

CANDIDATO _____ Punteggio totale ____/ 15

QUESITI DI STORIA

SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.

5. La guerra civile in Spagna:

- iniziò nel 1936, quando il generale Francisco Franco guidò la congiura militare, aiutato da reparti italiani e tedeschi, e terminò con la morte del dittatore nel 1975;
- iniziò nel 1940, quando il generale Francisco Franco guidò la congiura militare, aiutato da reparti italiani e tedeschi, e terminò con la morte del dittatore nel 1975;
- iniziò nel 1936, quando il generale Francisco Franco guidò la congiura, aiutato da reparti inglesi e francesi, e terminò con la morte del dittatore nel 1975;
- iniziò nel 1936, quando il generale Francisco Franco guidò la congiura, aiutato da reparti italiani e tedeschi, e terminò con la fine del secondo conflitto mondiale.

6. Con repubblica di Waimar si intende:

- il governo tedesco nel periodo tra il 1914 ed il 1918, quando si tentò di stabilire una democrazia liberale in Germania al termine del primo conflitto mondiale. Fu un periodo caratterizzato da una grande tensione interna e grave crisi economica, che si concluse con l'ascesa al potere di Adolf Hitler e del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori;
- il governo tedesco nel periodo tra il 1919 ed il 1933, quando si tentò di stabilire una democrazia liberale in Germania al termine del primo conflitto mondiale. Fu un periodo caratterizzato da una grande tensione interna e grave crisi economica, che si concluse con l'ascesa al potere di Adolf Hitler e del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori nel 1933;
- il Reich tedesco nel periodo tra il 1919 ed il 1933, caratterizzato dall'ascesa al potere di Adolf Hitler e del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori nel 1933;
- il Reich tedesco nel periodo tra il 1933 ed il 1930, caratterizzato dall'ascesa al potere di Adolf Hitler e del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori nel 1933 fino all'inizio del secondo conflitto mondiale.

7. Le truppe italiane invasero l'Etiopia nel:

- 1939;
- 1942;
- 1944;
- 1935.

8. Le leggi razziali contro gli ebrei furono promulgate nel :

- 1938;
- 1922;
- 1990;
- 1942.

CANDIDATO _____

RISPONDI ALLE DOMANDE:

1. Elenca quali furono i principali episodi di guerra che videro coinvolta l'Italia nel secondo conflitto mondiale, tra l'apertura delle operazioni con l'attacco della Francia nel 1940 e lo sbarco alleato in Sicilia nel 1943.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Osserva la seguente cartina che rappresenta i principali luoghi di sviluppo della Resistenza in Italia dopo il 1943. Metti in relazione l'avanzata degli Alleati, con la conseguente offensiva tedesca e l'infittirsi dei centri nei quali la Resistenza divenne armata.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

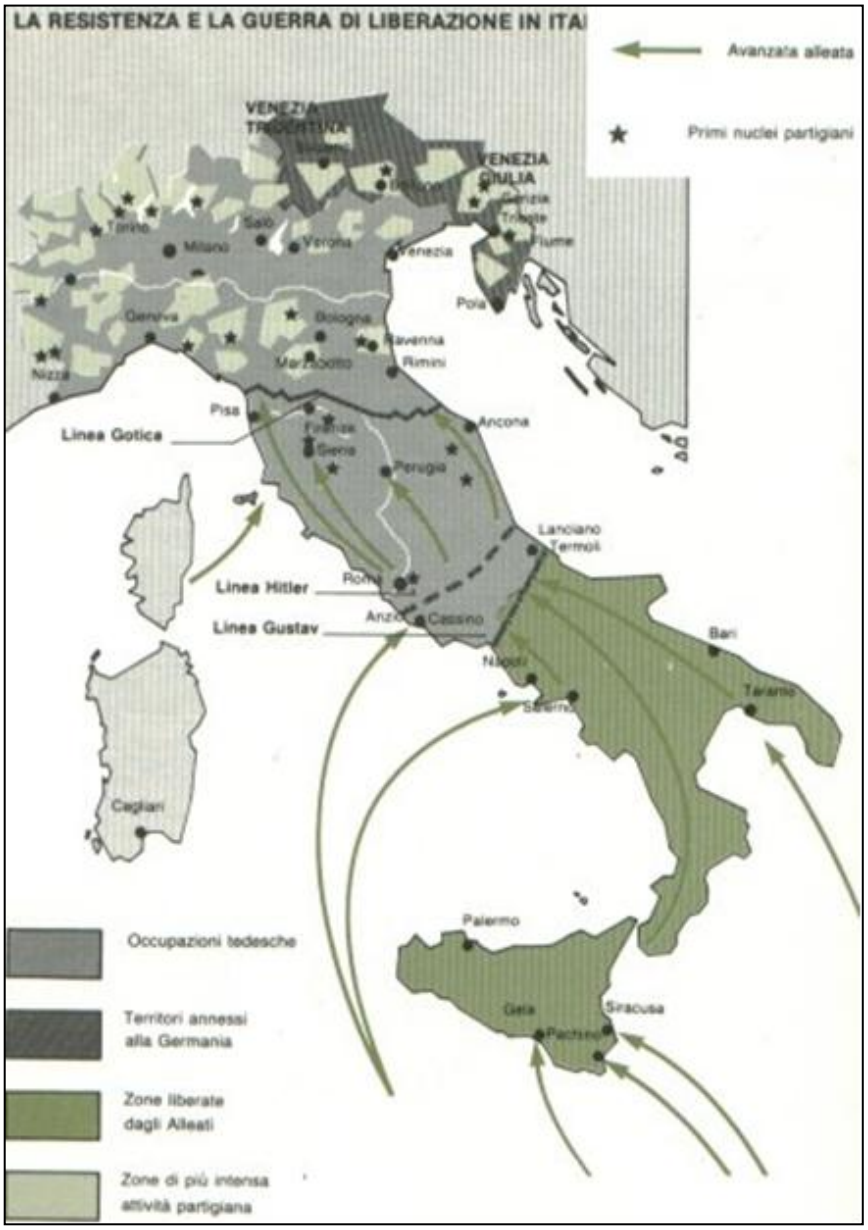
.....

.....

.....

.....

CANDIDATO _____


LA RESISTENZA E LA GUERRA DI LIBERAZIONE IN ITA
Avanzata alleata
Primi nuclei partigiani
VENEZIA GIULIA
Torino
Milano
Salò
Verona
Venezia
Pola
Genova
Bologna
Ravenna
Rimini
Nizza
Pisa
Ancona
Linea Gotica
Firenze
Siena
Perugia
Lanciano
Termoli
Linea Hitler
Roma
Linea Gustav
Anzio
Cassino
Bari
Napoli
Taranto
Salerno
Cagliari
Palermo
Gela
Siracusa
Pachino
Occupazioni tedesche
Territori annessi alla Germania
Zone liberate dagli Alleati
Zone di più intensa attività partigiana

CANDIDATO _____ Punteggio totale ____/ 15

QUESITI DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.

5. La classe sociale di appartenenza e lo stile di vita sono variabili di segmentazione di tipo:
- ❑ Geografico;
- ❑ Biografico;
- ❑ Psicografico;
- ❑ Demografico.

6. Nel Business Model Canvas:
- ❑ Ci sono 10 blocchi;
- ❑ I "Channels" rappresenta un blocco a doppia freccia;
- ❑ Il "Custumer Relationship" crea l'interazione tra la "Value Proposition" e il "Customer Segments";
- ❑ Il blocco "Cost Structure" si colloca sul lato destro dello schema.

7. Quando aumentando la produzione di un prodotto se ne riduce il costo unitario si parla di:
- ❑ Economia di scala;
- ❑ Economia fiduciaria;
- ❑ Scala economica;
- ❑ Mercato-obiettivo.

8. Quando il produttore distribuisce il prodotto a quanti più punti vendita possibili si parla di:
- ❑ Distribuzione selettiva;
- ❑ Distribuzione intensiva;
- ❑ Distribuzione esclusiva;
- ❑ Distribuzione settoriale.

CANDIDATO _____

RISPONDI ALLE DOMANDE:

1. Date le funzioni Q=200 – P e Q= 1/3P, si determinino e rappresentino graficamente le due funzioni inverse rispettivamente della domanda e dell'offerta e si individui il punto di equilibrio.

3. La popolazione residente si suddivide in: Occupati (23.090.000); Disoccupati (2.914.000); Inattivi in età lavorativa (13.282.000); Inattivi in età non lavorativa (20.878.000), calcolare:
   - Il tasso di disoccupazione;
   - Il tasso di inattività;
   - Il tasso di attività;
   - Il tasso di occupazione.

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

CANDIDATO _____ Punteggio totale ____/ 15

QUESITI DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.

5. Com'è comunemente chiamata la lega Cu-Zn?

- ❑ Alpacca;
- ❑ Peltro;
- ❑ Bronzo;
- ❑ Ottone.

6. Le gemme riprodotte in laboratorio che hanno esatta corrispondenza in natura, in termini di struttura chimica, cristallina e uguale durezza al corrispondente naturale, vengono identificate come gemme:

- ❑ Artificiali;
- ❑ Corrispondenti;
- ❑ Sintetiche;
- ❑ Simil-naturali.

7. Una lega di oro a 9Kt prevede una quantità di oro pari a:

- ❑ 350/1000;
- ❑ 400/1000;
- ❑ 735/1000;
- ❑ 375/1000;

8. Le operazioni di cesello e sbalzo:

- ❑ Comportano entrambe asportazione di materiale per creare solchi e impronte;
- ❑ Comportano una deformazione plastica localizzata ottenuta rispettivamente agendo sul "davanti" e sul "retro" del lavoro ;
- ❑ Comportano una deformazione plastica localizzata ottenuta rispettivamente agendo sul "retro" e sul "davanti" del lavoro;
- ❑ Richiedono sempre un decapaggio alla fine delle operazioni;

CANDIDATO _____

RISPONDI ALLE DOMANDE:

3. Descrivere sinteticamente i metodi per realizzare le sedi degli intarsi nelle operazioni di agèmina e incrostazione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

4. Descrivere sinteticamente le tipologie e le caratteristiche dell'oro da doratura.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CANDIDATO _____ Punteggio totale ____/ 15

QUESITI DI LINGUA INGLESE

(*E' consentito l'utilizzo del dizionario bilingue*)

MULTIPLE CHOICE: tick the correct answer.

5. Packaging in the modern era is also used:

- ❑ to protect the product;
- ❑ as a marketing tool;
- ❑ to transport the product;
- ❑ as a storage tool.

6. An e-book reader is:

- ❑ a person who likes reading books on line;
- ❑ a device on which electronic versions of books, magazines, etc., can be read;
- ❑ a book you cannot read on-line;
- ❑ none of them.

7. In what year were some women over the age of 30 given the vote in Britain?

- ❑ 1918;
- ❑ 1938;
- ❑ 1928;
- ❑ 1948

8. Which movement did the Suffragettes belong to? :

- ❑ The Women's Social and Political Union;
- ❑ The East London Federation of Suffragettes;
- ❑ The National Union of Women's Suffrage;
- ❑ The Representation of Women Union;

CANDIDATO _____

Answer the questions:

2) Write about the vote given to women in the Britain

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

2) What are the main functions of a poster

……

……

……

……

……

……

……

……

……

……

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE TERZA PROVA				
TIPOLOGIA	**CRITERI**	**INDICATORI**	**RANGE**	**PUNTEGGIO**
Risposta aperta (B)	**Abilità di utilizzazione delle conoscenze e capacità critiche**	Conoscenza e completezza dei contenuti richiesti e livello di approfondimento e/o contestualizzazione.	Da 0 a 1 pt.	
	Competenze logico-linguistiche	Pertinenza e rispetto delle richieste della traccia.	Da 0 a 1 pt.	
	Padronanza della lingua inglese	Rielaborazione personale	Da 0 a 0,5 pt.	
		Correttezza lessicale, ortografica e morfosintattica.	Da 0 a 1 pt.	
Risposta multipla (C)	**-**	-	2	
			2	
			2	
			2	